

# Tamponi gratuiti per chi frequenta l'oratorio estivo



L'Avvocatura della Diocesi ha pubblicato nei giorni scorsi sulla propria pagina web ([www.chiesadimilano.it/avvocatura](http://www.chiesadimilano.it/avvocatura)) una nota relativa all'oratorio estivo, e più precisamente sulla possibilità di effettuare gratuitamente tamponi e sulla segnalazione di un caso positivo. L'accesso ai tamponi gratuiti senza prenotazione è possibile per i ragazzi, gli animatori e gli adulti che manifestano sintomi di infezione da Covid-19 durante le attività parrocchiali oppure presso il loro domicilio, ma avendo frequentato le attività nelle 48 ore precedenti. Per accedere a questo servizio è comunque sempre necessaria l'indicazione da parte di un medico di medicina generale o di un pediatra. Per quanto riguarda la segnalazione dei contatti positivi, il regola-

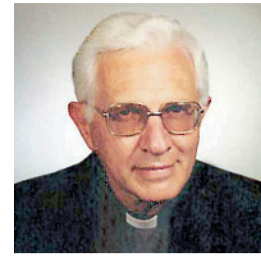
mento degli oratori estivi prevede l'obbligo per le famiglie e gli adulti interessati di segnalare tempestivamente al Referente Covid della parrocchia la partecipazione alle attività di una persona rivelatasi caso «positivo confermato» secondo le indicazioni di Ats e medici. Si considerano rilevanti i contatti stretti (precisati nella nota) che la persona positiva ha avuto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi oppure, se l'individuo è asintomatico, precedenti il momento in cui è stato effettuato il tampone. Se i protocolli sono stati rispettati, sono da considerarsi contatti stretti tutti e solo gli individui che fanno parte del gruppo della

persona positiva. Se invece non si è osservato il protocollo e il gruppo del positivo ha avuto interazioni con altri gruppi (per esempio nelle partite di calcio) saranno necessarie ulteriori indagini da svolgere in accordo con Ats. Il referente Covid avviserà tempestivamente tutte le famiglie e gli adulti da porre in quarantena, mantenendo la riservatezza sulla persona interessata. Contemporaneamente invierà i dati della persona positiva e dei contatti stretti all'Ats competente, che prenderà contatto con le famiglie e comunicherà la data di fine quarantena (al momento 10 giorni dopo la data dell'ultimo contatto con il caso).

Trascorso questo periodo, verrà programmato da Ats un tampone e il rientro in oratorio potrà avvenire presentando l'attestato di rientro sicuro rilasciato dal pediatra o medico curante o il referto dell'esito negativo del tampone. Se la parrocchia dovesse ricevere la comunicazione circa la positività di una persona durante le attività, il gruppo di cui questa persona faceva parte deve essere isolato dagli altri e i suoi componenti torneranno a casa al termine della giornata. Saranno subito avvisate le famiglie. Nel caso in cui venga rilevata una variante diversa da quella cosiddetta «inglese», Ats potrà porre in quarantena tutti i contatti dei 14 giorni precedenti. La nota si conclude con l'elenco dei luoghi in cui poter effettuare il tampone e i documenti necessari.

**Ragazzi, animatori e genitori possono accedere senza prenotazione in caso di rischio contagio**

RICORDO



**Don Pasquale Luigi Colombo**

Il 13 giugno è deceduto don Pasquale Luigi Colombo. Nato a Busto Arsizio nel 1934 è stato ordinato a Milano nel 1958. Fino al 1970 è stato segretario del Pro Seminario. Vicario a Milano agli Angeli Custodi, è stato parroco di San Paolo a Rho (1986) e poi a Regina Pacis a Saronno (2010).



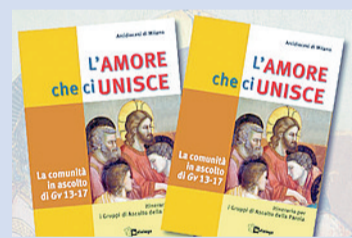
# Coinvolti nell'avventura dell'amore

*Publicato il sussidio per i Gruppi di ascolto della Parola sul Vangelo di Giovanni*  
*L'introduzione di don Paolo Alliata*

IN LIBRERIA

## Il nuovo testo è già disponibile

Sarà disponibile già dalla prossima settimana sul sito [www.itl-libri.com](http://www.itl-libri.com) e in tutte le librerie cattoliche il nuovo itinerario per i Gruppi di ascolto della Parola dal titolo *L'Amore che ci unisce. La comunità in ascolto di Giovanni 13-17* (In dialogo, 112 pagine, 8,50 euro). Il volume, curato dalla



Commissione dei Gruppi di ascolto della Parola, ha un'introduzione di don Paolo Alliata (pubblicata a lato) responsabile diocesano dell'Apostolato biblico. Le schede sono frutto del lavoro di Luca Crippa; l'introduzione al Vangelo secondo Giovanni è di padre Gianfranco Barbieri; don Matteo Crimella ha offerto le sue considerazioni. Il testo propone anche una bibliografia essenziale

Publichiamo l'introduzione al volume *"L'Amore che ci unisce"*.

DI PAOLO ALLIATA

Nell'aprile del 1784 Benjamin Franklin riceve da un tale Benjamin Webb, a lui altrimenti sconosciuto, una lettera in cui l'uomo si lamenta delle sue molte traversie e difficoltà lavorative. Chiede aiuto. Franklin lo prende sul serio, e risponde così: «Passy, 22 aprile 1784 (...) La descrizione della sua situazione mi addolora molto. Le mando acclusa una somma di dieci Luigi d'oro. Non intendo regalarle tale somma, ma semplicemente prestargliela. Quando tornerà nel suo Paese con una buona reputazione, troverà senz'altro una attività che col tempo le consentirà di ripagare tutti i suoi debiti. Allora, quando incontrerà un altro uomo onesto in simili difficoltà, mi ripagherà prestando a lui tale somma e ingiungendogli di ripagare il debito in modo simile, quando potrà e quando ne avrà l'occasione. Spero così che il denaro passi per molte mani, prima di incontrare un furfante che arresterà il suo progresso. Si tratta di un trucco che ho escogitato per fare del bene con poco denaro. Non sono abbastanza ricco da poter offrire molto in opere buone, quindi sono costretto a giocare d'astuzia e far fruttare al massimo il poco che ho». È una grande intuizione. Franklin apre così un cerchio virtuoso potenzialmente infinito: il debitore divenga creditore di un altro affamato di vita, e costui presti a sua volta i dieci Luigi d'oro a uno che bussi alla sua porta. Tutto questo è una buona immagine per descrivere il mandato di Gesù ai suoi: io sto per partire, dice, vi lascio i dieci Luigi d'oro del mio amore, che avete conosciuto negli anni che abbiamo condiviso, e che ha preso la forma di parabole, gesti di guarigione, insegna-

menti. La memoria viva di quel che ho detto e fatto tra voi, fatela circolare, senza nulla pretendere in cambio. Siate i seminatori di questa ricchezza, datele fondo con generosità. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. Nei capitoli dal 13 al 17 del Vangelo secondo Giovanni, che quest'anno, in sintonia con la proposta pastorale dell'arcivescovo, ci apprestiamo ad attraversare nella lettura dei Gruppi di ascolto, Gesù è impegnato a raccontare, in alcuni gesti e molte parole, la natura intima dell'Amore che è Padre, Figlio e Spirito. E a dichiarare, a mo' di testamento definitivo, quale sia la natura profonda della condizione umana. Noi siamo al mondo per

imparare a lasciarci amare e a coinvolgerci nell'avventura dell'amore. Il fatto stesso che siamo al mondo è aver tra le mani una ricchezza clamorosa. Perché la creazione stessa è, in fondo, il continuo atto d'amore con cui il Creatore fa spazio alle creature, e il suo impegno perché, nel tempo, esse divengano se stesse. La loro esistenza è come i dieci Luigi d'oro di Franklin: un prestito da far fruttare e circolare a vantaggio di altri. Ognuno è depositario di un capitale di vita di cui è responsabile, e che ha il compito di mettere a servizio della crescita e dello sviluppo altrui. Senza nulla pretendere in cambio.

Solo così la creazione diventa continua, come è chiamata a essere, e i figli di Adamo partecipano della grande opera creatrice di Dio stesso.

I testi di cui stiamo per varcare la soglia sono il frutto di decenni di meditazione amorosa e appassionata delle comunità giovanee del I secolo. I discepoli e le discepole di Gesù, che si raccoglievano ai piedi di Giovanni ormai anziano per ascoltarne i ricordi e l'insegnamento, mettevano mano e cuore alle sue parole, per approfondirle ed esplorarne il senso e la ricchezza. Dal loro impegno, sul finire del I secolo, matura il quarto Vangelo.

Negli incontri dei Gruppi di ascolto sarà allora più che mai necessario cercare anzitutto la soglia di una intimità condivisa. Consigliamo di iniziare ogni incontro lasciando spazio all'ascolto della pagina di Giovanni e ad alcuni minuti di semplice risonanza sul testo. Ognuno potrà ripetere una o più frasi (una per volta) da cui si è sentito toccare, ascoltando le risonanze del cuore degli altri, lasciando - è importante - che alcuni secondi di silenzio intercorrano tra l'una e l'altra. Solo echi del testo del Vangelo, senza nulla aggiungere. Questo potrà creare il clima di intimità in cui i pochi essenziali spunti di lettura offerti dall'animatore per inquadrare il brano potranno essere d'aiuto per entrare nel tempo della condivisione di altre parole e pensieri. La preghiera conclusiva sarà sempre quella del Padre nostro. È quella che Gesù ha voluto comporre per i suoi discepoli, ed esprime in poche battute il senso profondo della sua conoscenza del Padre, che con molte parole cerca di condividere nei capitoli che stiamo per leggere. (...)

A tutti l'augurio di un buon cammino, tanto più desiderato dopo questi lunghi mesi segnati dal travaglio della pandemia.

PRESENTAZIONE

## Sabato incontro online e in presenza a Milano

Sabato 26 giugno alle 16, nell'Auditorium della parrocchia di San Marco, in piazza San Marco 2 a Milano, si terrà la presentazione del sussidio per i Gruppi di ascolto della Parola 2021-2022. L'itinerario affronterà, secondo le indicazioni offerte dall'arcivescovo, mons. Mario Delpini, la lettura dei capitoli 13-17 del Vangelo di Giovanni. Il titolo del sussidio è *L'Amore che ci unisce*. La comunità in ascolto di Gv 13-17. La presentazione del testo è affidata a padre Gianfranco Barbieri, che ne ha curato

l'introduzione, e a Luca Crippa, estensore delle sette schede contenute. La sala dell'Auditorium ha una capienza (in tempo di distanziamento) di circa 90 posti. Non è necessaria prenotazione. L'evento viene diffuso in streaming sul canale Youtube della Comunità Pastorale Paolo VI e sul portale [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it). La videoregistrazione verrà caricata nei giorni successivi sulla pagina dell'Apostolato biblico del portale diocesano. Il sussidio sarà in vendita in occasione della presentazione del 26 giugno, ma è già disponibile nelle librerie cattoliche.

## Destinazione dei preti novelli in Duomo con l'arcivescovo

Dieci preti novelli, ordinati sabato 12 giugno, sono attesi in Duomo dall'arcivescovo Mario Delpini giovedì 24 alle 9.30 per la celebrazione comunitaria dell'Ora media, al termine della quale riceveranno la loro prima destinazione come sacerdoti. Attendono con trepidazione, ma anche con spirito di ubbidienza al vescovo l'incarico pastorale che riceveranno e che li accompagnerà nel loro ministero. In cattedrale saranno presenti anche i parroci e i responsabili delle comunità pastorali come primo segno di accoglienza fraterna. Lo slogan che hanno scelto per la loro ordinazione «Camminate nell'amore» diventano ora l'invito di tutta la Chiesa ambrosiana che li manda a vivere la missione e l'annuncio del Vangelo. Lo Spirito che li ha forgiati negli anni di seminario guiderà ancora i loro passi sulla via della sequela.

# La due giorni decani a Seveso

La Proposta pastorale per il 2021-2022 e la nuova Assemblea sinodale sono tra gli argomenti centrali della due giorni dei decani con l'arcivescovo, in programma al Centro pastorale di Seveso venerdì 25 e sabato 26 giugno. Nella mattinata del 25 giugno, alla presenza del Consiglio episcopale milanese, dopo la preghiera introduttiva l'arcivescovo presenterà la Proposta pastorale, con successive risonanze in assemblea. Si parlerà poi di «La Fratertà del clero nel Decanato», con approfondimenti sul cammino spirituale, le relazioni personali e pastorali, le forme di ministero nel tempo della

pandemia e nel cambiamento sociale ed ecclesiale, le forme di attuazione della fraternità, la relazione tra decani e presbiteri e la figura del referente per la formazione. Nel pomeriggio è prevista una comunicazione sulla missione della Diocesi nei territori che cambiano e/o che non hanno «edifici chiesa». Successivamente si rifletterà su criteri e domande con cui effettuare una verifica dell'esperienza delle Comunità pastorali, con lavoro di gruppi a livello zonale. Infine una comunicazione sul percorso compiuto e i passi futuri per l'anno «Famiglia Amoris laetitia». Dopo cena, alla presenza dei

segretari decanali e del Cem, è in programma una comunicazione su «La segreteria del Decanato nel cammino verso le Assemblee sinodali», con la consegna degli adempimenti e del calendario diocesano. Nella mattina di sabato all'assemblea si aggiungeranno i moderatori delle Assemblee sinodali decanali. Alle 8.30 don Isacco Pagani terrà una *lectio divina* su «Vedere la grazia di Dio e rallegrarsi», riflettendo sulla figura del moderatore nel Gruppo Barnaba e nel Decanato. Un ulteriore momento di confronto sull'Assemblea sinodale, con le relative risonanze, precederà le conclusioni dell'arcivescovo e la preghiera finale.



Seveso, Centro pastorale

## Cadr, una settimana a Gerusalemme

Il Centro ambrosiano di dialogo con le religioni (Cadr) propone una settimana di preghiera e di riflessioni interreligiose residenziale, per preti e laici, dal 7 al 14 gennaio 2022 a Gerusalemme a poche centinaia di metri dal luogo della morte e resurrezione di Gesù. Il tema principale verterà quest'anno su riflessioni ecumeniche e interreligiose: «Come vivere in questa nuova realtà internazionale da noi». Predicherà fra Roberto Girardo già presidente dell'Università san Bernardino di Venezia ora superiore a Milano. «Le esperienze dei 7 anni precedenti ci stanno aiutando a rendere sempre più utile e profondo questo nostro "tempo favorevole" - dice don Giampiero Alberti, responsabile Cadr - che va decisamente verso il cuore della società prossima futura interreligiosa». Info: 3355483061; donalberti47@gmail.com.